Prot. n. 65_2017 - Roma 20 ottobre 2017

Al Capo di Gabinetto
Ministero della Giustizia
Elisabetta Maria Cesqui
centrocifra.gabinetto@giustiziacert.it

Al Capo Dipartimento
dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi
Gioacchino Natoli
prot.dog@giustiziacert.it

Al Direttore Generale del Personale e della Formazione
Dott.ssa Barbara FABBRINI
dgpersonale.dog@giustiziacert.it

Oggetto: Accordo 27 marzo 2007, richiesta di interpello straordinario e di revisione dell'accordo.

Questa Federazione da tempo richiama l'attenzione delle SS.LL. sulla necessità e sulla doverosità di procedere agli interpelli del personale sia per rispondere alle aspettative dei lavoratori sia perché gli interpelli (annuali) sono previsti da un accordo sottoscritto tra l'Amministrazione e le OO.SS. (tra cui anche la scrivente Federazione INTESA) il 27 marzo 2007 e pertanto sono doverosi.

Necessità ancor più sentita considerando le assunzioni in corso, quelle previste per i prossimi anni e, non da ultimo, le previste progressioni economiche e i passaggi tra aree del personale interno. Eventi che da un lato portano nuove risorse, utilissime, alla nostra Amministrazione e sono atti doverosi per il personale interno ma dall'altro potrebbero creare danni irreparabili e centinaia di lavoratori che attendono il ricongiungimento da moltissimi anni (in alcuni casi anche decenni) alle proprie famiglie.

L'Amministrazione non può sottovalutare la questione e per la nostra Federazione non è accettabile la disapplicazione dell'accordo in oggetto.

E' noto che detto accordo prevede:

Segreteria Nazionale Coordinamento Giustizia
Ministero della Giustizia
Stanza n.152, I piano, via Arenula 70- 00186 ROMA
tel- 06-64761170 - 3477523465 -349.1429660
giustizia@federazioneintesa.it
giustizia@pec.federazioneintesa.it

Segreteria Generale
Corso Vittorio Emanuele II n.326 -00186 Roma
info@federazioneintesa.it
posta@pec.federazioneintesa.it

- art.15 n.1 "***prima di assumere vincitori di pubblici concorsi l'Amministrazione procede all'assestamento del personale in servizio***";
- art.15 n.2 "*L'assestamento avviene a seguito di* ***pubblico interpello straordinario***"
- art.15 n.5 "*Il personale che partecipa all'interpello straordinario* ***non può chiedere di essere trasferito ad altro ufficio della medesima sede ove presta servizio***".

La ratio dell'art.15 (già art.19 dell'accordo 28 luglio 1998) "*è nel privilegiare il personale in servizio nella scelta del luogo di lavoro rispetto a vincitori di concorsi pubblici, ovvero destinati a concorrenti esterni".*

Attualmente l'Amministrazione, ha in corso diverse procedure di assunzioni così come previsto dal decreto del 20 ottobre 2016 modificato dal decreto 21 aprile 2017, a cui si aggiungono i passaggi di area dei vincitori della riqualificazione ex 21 quater che, seppure previsto il mantenimento dell'ufficio di servizio anche in sovrannumero, in alcuni casi vorrebbero sfruttare la possibilità di riavvicinarsi a casa.

Per quanto sopra si chiede:

1. la piena applicazione dell'accordo sulla mobilità
2. che si bandisca un **interpello straordinario ai sensi dell'art. 15 dell'accordo 2007 sulla mobilità comprensivo di tutte le sedi con posti vacanti,** per le figure professionali di cui è prevista l'assunzione, al fine di evitare che le sedi siano occupate dai nuovi vincitori.
3. di valutare la possibilità di modifica dell'attuale accordo sulla mobilità che si è rivelato nella pratica poco efficace e per il quale alleghiamo una nostra proposta.

Il Segretario Generale
(Claudia Patti)

Segreteria Nazionale Coordinamento Giustizia
Ministero della Giustizia
Stanza n.152, I piano, via Arenula 70- 00186 ROMA
tel- 06-64761170 - 3477523465 -349.1429660
giustizia@federazioneintesa.it
giustizia@pec.federazioneintesa.it

Segreteria Generale
Corso Vittorio Emanuele II n.326 -00186 Roma
info@federazioneintesa.it
posta@pec.federazioneintesa.it